

Allegato 2.A:

*Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) –
caratteristiche del territorio comunale*

Matrici di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – caratteristiche del territorio comunale (analisi SWOT) (+: punti di forza, -: punti di debolezza).

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
1. Aria	<ul style="list-style-type: none"> + Qualità dell'aria: il territorio comunale rientra in Zona C1 (zona prealpina e appenninica), riconducibile alle Zone di risanamento. + Qualità dell'aria: il territorio comunale si colloca in un ambito montano, generalmente caratterizzato da condizioni non particolarmente critiche dei parametri della qualità dell'aria. + Emissioni: gli insediamenti prevalentemente produttivi, peraltro di limitata entità, si concentrano in una zona separata dalle aree prevalentemente residenziali, sebbene in prossimità di un'area a servizi di recente espansione. - Emissioni: il centro abitato di Prestine risulta attraversato, anche se in modo marginale, dalla SP n.109. - Allevamenti: nel territorio comunale sono presenti diversi allevamenti, che, sebbene di carattere familiare o comunque non intensivo, generalmente si collocano in prossimità del centro abitato di Prestine. 	-	<p>La componente ambientale, a parte la generale situazione di criticità di alcuni parametri della qualità dell'aria peraltro comune a gran parte del territorio provinciale e non solo, non presenta elementi locali di particolare criticità, anche in considerazione della particolare localizzazione orografica del centro abitato medesimo. Significativa è anche la tematica degli allevamenti zootecnici in prossimità o all'interno dei nuclei edificati (in particolare Prestine, ma anche Campolaro), sebbene essi siano generalmente a carattere familiare o comunque non intensivo.</p> <p>Le problematiche in termini di qualità dell'aria, comunque, non paiono essere particolarmente significative per il territorio in esame e pertanto non sono previsti specifici obiettivi. In ogni caso, eventuali nuove previsioni di trasformazione residenziale, anche derivanti da interventi di riqualificazione, dovranno comunque prestare particolare attenzione a garantire adeguate distanze di rispetto dalla viabilità principale, nonché dagli allevamenti, eventualmente garantendo opportune misure mitigative volte al contenimento dei fattori di impatto. In questi termini si raccomanda anche di prestare attenzione all'eventuale nuova localizzazione di ambiti residenziali in relazione agli insediamenti produttivi esistenti (ed ovviamente viceversa).</p>
2. Rumore	<ul style="list-style-type: none"> + Nel territorio comunale non sono presenti particolari sorgenti di rumore ambientale; si evidenzia unicamente la vicinanza della zona prevalentemente produttiva con un'area a servizi. + Il territorio comunale di Prestine risulta in massima parte interessato dalla presenza della classe acustica II, riconducibile alle aree extraurbane rurali e boschive, seguito dalla classe III, che interessa le zone agricole e buona parte dei centri abitati di Prestine e di Campolaro-Dalmone; solo la porzione meridionale dell'abitato di Prestine, in corrispondenza della zona artigianale, risulta zonizzata in classe IV. - Inquinamento acustico: il centro abitato di Prestine risulta attraversato, anche se in modo marginale, dalla SP n.109 e la frazione di Campolaro si colloca non distante dal tracciato della SP n.345 (itinerario di interesse turistico automobilistico e motociclistico); non si rilevano, tuttavia, elementi di particolare criticità. 	-	<p>La componente ambientale non presenta aspetti di particolare criticità nel territorio comunale, tuttavia evidenzia alcuni elementi di attenzione, con particolare riferimento alla porzione del centro abitato prossima alla viabilità locale e alla frazione di Campolaro prossima alla SP n.345, oltre che alla vicinanza dell'area a servizi di recente espansione con l'area prevalentemente produttiva.</p> <p>Come riportato per la componente ambientale Aria, comunque, la tematica non risulta essere particolarmente critica e pertanto non sono previsti obiettivi specifici (fatte salve eventuali problematiche specifiche che dovessero emergere dagli studi condotti per la redazione del Piano di Classificazione Acustica comunale). In ogni caso, la localizzazione di eventuali nuove previsioni di trasformazione residenziale, anche derivanti da interventi di riqualificazione, dovrà comunque prestare particolare attenzione a garantire adeguate distanze di rispetto dalle principali sorgenti di rumore, in modo da assicurare adeguate condizioni di clima acustico ai nuovi insediamenti; considerazioni analoghe in relazione alla destinazione d'uso residenziale valgono per eventuali nuove previsioni produttive.</p>
3. Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> + Fognatura: il centro abitato di Prestine è servito dalla rete fognaria, sebbene di tipo misto. + Depurazione: sono in corso di realizzazione da parte di Valle Camonica Servizi Spa i lavori di collettamento del tratto Esine - Berzo Inferiore - Bienno – Prestine, appaltato in un primo momento solo per il tratto Esine – Bienno, ma che a breve, verrà definitivamente completato. Tali lavori consentiranno la captazione delle acque nere provenienti dall'abitato di Prestine; da comunicazioni dell'Amministrazione si ritiene che il collegamento con il depuratore di Esine possa essere realizzato entro la fine dell'anno 2013. + Rete acquedottistica: le principali zone edificate, in particolare l'abitato di Prestine e la frazione di Campolaro, sono servite dalla rete acquedottistica comunale alimentata interamente da sorgenti. + Qualità delle acque superficiali: i corpi idrici superficiali presenti nel territorio comunale non sono oggetto di monitoraggio; i dati relativi al T. Valle delle Valli e al T. Degna sono stati ricavati dal Piano Tutela Acque del Parco dell'Adamello; si evidenziano generali condizioni di buona qualità chimico-fisica e biologica. Depurazione: le reti fognarie esistenti non risultano trattate adeguatamente prima di essere scaricate nel T. Prestello. - Fognatura: le frazioni di Campolaro-Dalmone non sono servite da sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane. - Depurazione: le reti fognarie esistenti non risultano trattate adeguatamente prima di essere scaricate nel T. Prestello. - Acque superficiali: presenza di diverse briglie, prese e salti lungo gli elementi del reticolo idrografico superficiale, che talvolta non garantiscono la continuità ecologica dei corsi d'acqua. - Derivazioni: nel territorio comunale sono presenti due derivazioni (lungo il T. Valle delle Valli e lungo il T. Degna). 	3.a Migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue	<p>In termini generali il territorio comunale presenta condizioni di elevata naturalità degli elementi del reticolo idrografico, per i quali l'obiettivo principale è quindi la conservazione delle condizioni di qualità e naturalità in essere; a tal proposito il Piano prevede obiettivi specifici riportati in relazione alla componente ambientale "Biodiversità e paesaggio" (cfr. obiettivo 5.b).</p> <p>Per quanto riguarda il sistema infrastrutturale connesso al sistema delle acque (rete fognaria, sistemi di depurazione e rete acquedottistica), si evidenzia che il territorio comunale presenta attualmente una situazione di criticità in relazione, in particolare, al tema della depurazione delle acque reflue, non risultando servito da sistemi adeguati di trattamento. Tuttavia tale problematica risulta in via di risoluzione con la realizzazione di un collettore, che garantirà il collegamento fognario dell'abitato di Prestine con l'impianto di depurazione di Esine; la problematica rimarrà invece tale per la frazione di Campolaro. Per quanto riguarda il sistema acquedottistico il territorio comunale presenta un buon livello di servizio con numerose sorgenti captate, delle quali dovrà comunque essere garantita una adeguata protezione dalle attività antropiche, in particolare dalle attività di allevamento.</p> <p>Le eventuali nuove scelte di trasformazione dovranno, pertanto, confrontarsi con la distribuzione del sistema acquedottistico e della rete fognaria, in modo da minimizzare gli interventi in zone non adeguatamente servite o servibili; tali interventi, in particolare, dovranno verificare l'opportunità di porsi quali elementi per la risoluzione di eventuali problematiche locali in essere.</p>

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
			A seguito del Documento di scoping e delle relative consultazioni si è ritenuto opportuno inserire uno specifico obiettivo di Piano volto all'esplicito perseguimento della risoluzione delle problematiche connesse con il sistema di depurazione delle acque reflue.
4. Suolo e sottosuolo	<ul style="list-style-type: none"> + Rischio idrogeologico: previsione, da parte dello "Studio idrogeologico di sottobacino idrografico in Valle Camonica", di interventi di messa in sicurezza di alcune situazioni di criticità. - Capacità uso agricolo suolo: il territorio comunale di Prestine è caratterizzato dalla presenza di suoli generalmente non adatti all'attività agricola, con una quota rilevante di suoli adatti al pascolo e alla forestazione, ma anche di suoli non idonei ad alcuna attività agro-silvo-pastorale; i suoli in classe III e IV interessano solo il 2,3% circa del territorio. - Vincolo idrogeologico: quasi il 97% della superficie del territorio comunale è sottoposta a vincolo idrogeologico, con la sola esclusione delle zone dei due centri abitati di Prestine e Campolaro e di un'area immediatamente a sud del capoluogo. - Vulnerabilità idrogeologica: il territorio comunale presenta numerosi elementi di vulnerabilità idrogeologica, anche con riferimento a zone PAI e PS267. - Aspetti idraulici: alcune sezioni di deflusso di elementi del reticolo idrografico non risultano adeguate. - Fattibilità geologica: buona parte del territorio comunale risulta classificata in classe di fattibilità geologica 4, comprese alcune aree in prossimità del centro abitato di Prestine e di Campolaro. 	4.a Difendere il suolo e il territorio da problematiche idrogeologiche, frane e smottamenti privilegiando azioni di prevenzione	<p>La tematica connessa al consumo di suolo non presenta elementi di particolare rilevanza per il territorio comunale. In termini generali, comunque, si raccomanda una particolare attenzione nella localizzazione di eventuali nuovi interventi di trasformazione in modo da minimizzare fenomeni di consumo di suolo, soprattutto indiretto.</p> <p>Inoltre, particolare attenzione dovrà in ogni caso essere posta al tema del rischio idrogeologico del territorio, verificando la compatibilità con tali caratteristiche di eventuali nuovi interventi di trasformazione o riqualificazione. Al proposito, a seguito del Documento di scoping e delle relative consultazioni si è ritenuto opportuno inserire uno specifico obiettivo di Piano volto a garantire la tutela idrogeologica del territorio comunale.</p>
5. Biodiversità e paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> + Uso del suolo: dominanza di formazioni naturali o paraturali, sia nella porzione a quote più basse del territorio, sia alle quote più elevate; le aree antropizzate interessano solo l'1,2% circa del territorio comunale. + PIF: tra le aree boscate, l'87% (circa 912,3 ha) è ad alto fusto, il 5,6% (circa 58,4 ha) è ceduo a regime e il 7,4% (circa 77,5 ha) è ceduo invecchiato. + Rete ecologica: il territorio comunale risulta interessato dalla presenza di diversi elementi della rete ecologica regionale (elementi di primo livello e di secondo livello) e provinciale (core areas, aree principali di appoggio, matrici naturali interconnesse alpine, ecosistemi lacustri). + Rete ecologica: nella porzione settentrionale e orientale del territorio comunale è presente una porzione del sito della Rete Natura 2000 SIC IT2070303 "Pascoli di Crocedomini – Alta Val Caffaro". + Presenza di numerosi elementi sottoposti a vincolo paesaggistico (elementi del reticolo idrografico, boschi, territori alpini superiori ai 1.600 m di quota). + Presenza di ambiti di elevato valore percettivo, crinali e itinerari di fruizione paesistica. + Presenza di numerosi elementi di valenza storico-testimoniale, quali malghe, baite e rustici. - Uso del suolo: progressiva contrazione delle zone a prato-pascolo. 	<p>5.a Tutelare e valorizzare le risorse ambientali, naturali ed economiche del territorio, i caratteri del paesaggio ed il patrimonio storico, architettonico e artistico, con il recupero delle strutture esistenti, cascine, fienili e stalle, a presidio e salvaguardia del territorio</p> <p>5.b Salvaguardare le emergenze naturalistiche, paesaggistiche e storiche con particolare riferimento al territorio compreso nel Parco dell'Adamello</p> <p>5.c Valorizzare e promuovere percorsi naturalistici con riferimento all'Ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli</p>	<p>Il territorio comunale risulta caratterizzato in modo determinante dalla presenza di elementi di interesse naturalistico e di interesse paesaggistico, con riferimento a tutti gli ambienti naturali o paraturali che caratterizzano il territorio comunale, ma anche alle aree edificate.</p> <p>In tale contesto è quindi evidente come il Piano presti una specifica attenzione alla tutela, salvaguardia ed eventualmente valorizzazione degli elementi di maggior pregio naturalistico, ma anche per gli elementi di rilevanza storico-architettonica o storico-testimoniale (complessivamente intesi anche quali aspetti importanti per lo sviluppo turistico-fruttivo del territorio comunale). In questo senso non si dimentichi anche la rilevanza del presidio umano per garantire il mantenimento non solo di strutture storiche e tradizionali ad esso connesse (cascine, fienili e stalle), ma anche per la conservazione di alcuni ambienti caratterizzati da notevole rilevanza naturalistica.</p>
6. Consumi e rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> + Produzione rifiuti urbani (anno 2011): produzione pro-capite inferiore alla media provinciale (-42 kg/abitante), anche se in incremento rispetto agli anni precedenti. Raccolta differenziata rifiuti urbani (anno 2010): RD = 33,7% e in riduzione rispetto all'anno precedente; non sono stati raggiunti gli obiettivi di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per gli anni 2006 e 2008, con valori significativamente inferiori alla media provinciale. - Raccolta indifferenziata (anno 2011): rifiuti raccolti in modo indifferenziato pro-capite in quantità superiore alla media provinciale (-57 kg/abitante) e in aumento rispetto agli anni precedenti. - Raccolta differenziata rifiuti urbani (anno 2011): RD = 29,5% e in riduzione rispetto agli anni precedenti; non sono stati raggiunti gli obiettivi di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per gli anni 2006 e 2008, con valori significativamente inferiori alla media provinciale. - Raccolta differenziata rifiuti urbani (anno 2011): rifiuti raccolti in modo differenziato pro-capite in quantità ampiamente inferiore alla media provinciale (-100 kg/abitante) e in riduzione rispetto all'anno precedente. - Nel territorio comunale non sono presenti stazioni ecologiche comunali, sebbene risulti non distante la piattaforma comprensoriale di Breno. 	6.a Incentivazione di forme di contenimento della produzione di rifiuti urbani	<p>La componente ambientale presenta alcuni elementi di criticità (peraltro anche connaturati alle caratteristiche orografiche del territorio comunale). Si raccomanda, quindi, che il PGT, per quanto possibile, tenda al miglioramento della qualità della componente ambientale, anche attraverso specifiche misure gestionali per eventuali nuovi ambiti di trasformazione e per interventi di riqualificazione.</p> <p>A tal proposito, a seguito del Documento di scoping e delle relative consultazioni si è ritenuto opportuno inserire uno specifico obiettivo di Piano volto, nello specifico, al contenimento della produzione di rifiuti urbani.</p>
7. Energia ed effetto serra	<ul style="list-style-type: none"> + Nel territorio comunale sono presenti tre impianti per la produzione di energia idroelettrica, due privati di potenza pari a 5.316,38 kW e 609,4 kW e uno di proprietà del Comune di Prestine di potenza pari a 39,78 kW. + Nel territorio comunale è presente un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 20 kWp presente sull'edificio comunale. - Consumi energetici: nell'anno 2008 nel territorio comunale sono stati impiegati circa 10.700 MWh di energia, anche se in 	7.a Contenere il consumo energetico e incentivare forme di produzione da fonti rinnovabili	<p>Il territorio comunale presenta uno stato della componente buono, con consumi di energia comunque limitati e con la presenza di diverse sorgenti di produzione di energia da fonte rinnovabile idroelettrica (sia di proprietà pubblica, sia privata) e, di minor rilevanza, fotovoltaica (di proprietà pubblica).</p> <p>Particolare attenzione dovrà comunque essere posta all'incentivazione dell'impiego di fonti rinnovabili in luogo delle fonti fossili per la produzione di energia e il contenimento</p>

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
	<p>riduzione rispetto agli anni 2005 e 2006, ma non rispetto all'anno 2007.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consumi energetici: il settore prevalente in termini di consumi energetici è quello residenziale (quasi il 75%); significativi sono, comunque, anche i consumi del settore dei trasporti urbani (pari al 9% circa) e del sistema produttivo (pari al 6% circa); il settore terziario concorre per il 5% circa, mentre il settore agricolo concorre per il 4% circa. 		<p>dei consumi energetici del territorio, soprattutto in relazione alle eventuali nuove edificazioni. A tal proposito, a seguito del Documento di scoping e delle relative consultazioni si è ritenuto opportuno inserire uno specifico obiettivo di Piano.</p>
8. Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> + Presenza di due assi viabilistici di interesse provinciale: la SP n.109 di collegamento con il Comune di Bienno e la ex SS n.345 di collegamento con la frazione di Campolaro, con il Comune di Breno e con il Passo Crocedomini. - Limitato sistema viabilistico di rango comunale. 	8.a Migliorare la qualità e la fruizione del territorio attraverso il recupero ed il miglioramento della viabilità	<p>A livello territoriale non sono presenti elementi di particolare criticità, mentre a livello locale possono essere presenti diverse situazioni di disagio, connesse a viabilità non sempre adeguate.</p> <p>In tale contesto il Piano persegue il miglioramento della componente ambientale, con specifico riferimento all'accessibilità del territorio, anche quale imprescindibile elemento per garantire il presidio antropico del territorio e per incentivarne la vocazione turistico-fruttiva, comunque nel rispetto delle peculiari caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche comunali.</p>
9. Modelli insediativi	<ul style="list-style-type: none"> + Centro abitato di Prestine prevalentemente residenziale, compatto e senza la presenza di condizioni significative di frammentazione funzionale. + Presenza di numerosi insediamenti rurali sparsi. - Potenziali condizioni di frammentazione tra l'area prevalentemente produttiva e un'area a servizi di recente espansione, separate unicamente dalla viabilità. 	<p>9.a Rafforzare le identità territoriali presenti sul territorio, con particolare attenzione alla Società Antichi Originari di Prestine, proprietaria della maggior parte di territorio</p> <p>9.b Provvedere alla riqualificazione urbana e sociale dei nuclei di antica formazione</p> <p>9.c Prevedere nuove aree di insediamento al fine di dare nuovo impulso demografico attirando famiglie dai Comuni circostanti</p> <p>9.d Valorizzare e promuovere il centro socio-ricreativo, culturale e ricettivo di proprietà comunale sito in località Fontaneto</p>	<p>Nel contesto comunale il Piano persegue il consolidamento della comunità locale, sia in termini socio-culturali, puntando alla valorizzazione degli elementi caratterizzanti e di particolare valenza storico-testimoniale (oltre che naturalistica), sia in termini di attrattività del territorio comunale in relazione a nuove possibilità di residenza, ma anche in relazione a possibilità turistico-fruttive.</p> <p>L'obiettivo generale è comunque evidentemente quello di garantire la vitalità del territorio e della comunità locale, offrendo possibilità di sviluppo sostenibile.</p>
10. Turismo	<ul style="list-style-type: none"> + Presenza della frazione di Campolaro con vocazione turistica e ricettiva. 	10.a Incentivare il recupero delle strutture ricettive, turistiche ed alberghiere dismesse	<p>Il PRG previgente contiene una indicazione sullo sviluppo turistico-ricettivo della frazione di Campolaro, collocata lungo la direttrice del Passo Crocedomini.</p> <p>Il PGT intende proseguire in tale direzione, privilegiando il recupero delle aree dismesse, quale importante occasione di sviluppo del territorio e importante occasione per la comunità locale.</p> <p>In ogni caso, si raccomanda anche l'opportunità di valorizzare e incentivare eventuali attività complementari o integrative del reddito agricolo esistenti e che si potrebbero sviluppare sul territorio, quali indispensabili fonti economiche per la popolazione locale.</p>
11. Industria	<ul style="list-style-type: none"> + Nel territorio comunale non sono presenti attività produttive a rischio di incidente rilevante o sottoposte alla normativa AIA o impianti di recupero o smaltimento rifiuti; non risultano emessi provvedimenti che classifichino le attività presenti nel territorio come industrie insalubri di prima o seconda classe.. 	-	<p>Nel territorio comunale è presente un'area destinata ad insediamenti prevalentemente produttivi, nella quale, tuttavia, non è segnalata la presenza di attività che possono rappresentare elementi di criticità per il territorio.</p> <p>Rispetto a tale tematica il PGT non prevede particolari obiettivi di sviluppo.</p>
12. Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> + Significativa presenza di attività di allevamento di carattere familiare o non intensivo, con un numero comunque apprezzabile di capi allevanti complessivamente. + Nessun allevamento interessa aree prossime a sorgenti. + Nella porzione del territorio comunale interna al Parco dell'Adamello sono presenti 5 alpeggi (per un totale di 987 ha) caratterizzati generalmente da potenziali zootecnici buoni o ottimi. + Nella porzione del territorio comunale interna al Parco dell'Adamello sono presenti 9 malghe, di cui due di proprietà del Comune di Prestine; tutte presentano accesso carrabile, ma non sempre una adeguata disponibilità idrica.SAU: 77,70 ha (censimento agricoltura 2000), pari al 4,8% circa del territorio comunale. 	12.a Valorizzare ed incentivare le attività agricole e silvo-pastorali, anche svolte a livello hobbistico e amatoriale non professionale, a difesa del territorio ed a presidio dello stesso dall'abbandono con contrasto all'avanzata del bosco ai danni di pascoli e coltivazioni	<p>Nel territorio comunale sono presenti numerose attività di allevamento, generalmente di carattere familiare o comunque non intensivo, e diverse attività di alpeggio con malghe attive e ampiamente utilizzate.</p> <p>Considerando la rilevanza in termini di presidio territoriale che tali attività rappresentano, non solo dal punto di vista storico-testimoniale, ma anche dal punto di vista naturalistico, si raccomanda di perseguire la valorizzazione e l'incentivazione di eventuali attività complementari o integrative del reddito agricolo e che si potrebbero sviluppare sul territorio, quali indispensabili fonti economiche per la popolazione locale.</p> <p>A tal proposito, a seguito del Documento di scoping e delle relative consultazioni si è</p>

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
	<ul style="list-style-type: none">- SAU: 166,1 ha (censimento agricoltura 2010).- Progressivo abbandono dei pascoli e conseguente perdita di tali ambienti a favore del bosco.- Generalmente il numero di capi allevati negli alpeggi è superiore al carico ottimale dell'alpeggio stesso.		ritenuto opportuno inserire uno specifico obiettivo di Piano.
13. Radiazioni	<ul style="list-style-type: none">+ Alte frequenze: il territorio comunale non risulta interessato dalla presenza di antenne radio-TV o radio-base; è presente una stazione radio-base in prossimità dell'abitato di Bienno e un ponte radio in corrispondenza di loc. Bazena (Comune di Breno).- Basse frequenze: il territorio comunale risulta interessato dalla presenza di un elettrodotto AT di tensione pari a 380 kV e dpa pari a 45 m per lato; esso tuttavia non interessa centri abitati, coinvolgendo, al più, alcuni edifici rurali.	-	Sebbene nel territorio comunale sia presente un elettrodotto ad alta tensione, la componente ambientale non presenta particolari elementi di criticità. Il PGT, in ogni caso, dovrà garantire il mantenimento della qualità della componente ambientale, in particolare prestando particolare attenzione ad eventuali nuove edificazioni al fine di evitare l'esposizione della popolazione a fenomeni di inquinamento elettromagnetico.
14. Monitoraggio e prevenzione	<ul style="list-style-type: none">- Il territorio comunale non è dotato di Piano di Classificazione Acustica.	-	-